

**SCHEDA INFORMATIVA 2  
MONITORAGGIO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO**

**Scheda unificata ex art. 40 bis, comma 2 del d.lgs. n.165/2001  
e art. 67, comma 9, d.l. n.112/2008 convertito nella legge n.133/2008**

**COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI**

<b>MACROCATEGORIA:</b>	<b>PERSONALE NON DIRIGENTE</b>
------------------------	------------------------------------

FONDO: LE DOMANDE SEGUENTI SONO RELATIVE AL FONDO COMUNICATO IN TABELLA 15

	giorno (gg)	mese (mm)	anno (aaaa)
Data atto costituzione Fondo/i per la contrattazione integrativa 2010:	25	5	2010
Data certificazione positiva revisori dei conti dell'accordo annuale vigente:	27	5	2010
Data entrata in vigore dell'Accordo annuale vigente:	27	5	2010
	<b>VALORI</b>		
1 Anno di riferimento dell'accordo annuale vigente alla data di compilazione o aggiornamento della della presente scheda:	2010		
2 Importo complessivo dell'eventuale incremento del fondo 2010 rispetto al fondo relativo al 2009 (in euro):			
3 Eventuale importo aggiuntivo 2010 ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 (quota fissa e/o quota variabile, in euro):	5500		
4 Percentuale delle risorse complessive del Fondo 2010 regolate dall'accordo annuale sull'utilizzo del Fondo:	48,70		
5 Non Compilare			
6 Non Compilare			
7 Non Compilare			
8 Non Compilare			

POSIZIONI NELL'ANNO DI RILEVAZIONE

	<b>VALORI</b>	
9 Finanziamento della spesa per posizioni organizzative riportate in tavola 13 a carico del fondo	0	
10 Finanziamento della spesa per posizioni organizzative riportate in tavola 13 a carico del bilancio	47673	
11 Non Compilare		
12 Non Compilare		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
13 L'affidamento delle nuove posizioni organizzative dell'anno è avvenuta con la scelta del dirigente sulla base di incarichi predeterminati?	○	●
14 Attraverso un bando ed una successiva procedura comparativa?	○	●
15 Per scelta dell'organo politico?	●	○
16 Sulla base di altri fattori?	○	●
17 Dettaglio delle posizioni organizzative in essere al 31.12	<b>N. posizioni</b>	<b>Valore unitario</b>
	4	47673

PROGRESSIONI ORIZZONTALI NELL'ANNO DI RILEVAZIONE

		SI	NO
51	L' stata preventivamente verificata la sussistenza del requisito di cui all'art. 9, comma 1 del CCNL 11/04/2008 ai fini delle progressioni orizzontali secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999?	●	○
52	Non Compilare		
53	Non Compilare		
54	Non Compilare		
		<b>VALORI</b>	
55	Non Compilare		
56	Non Compilare		
57	Non Compilare		
58	Non Compilare		
59	Non Compilare		
60	Non Compilare		
61	Nell'ambito delle procedure per le progressioni orizzontali dell'anno, quanti sono stati i dipendenti che vi hanno concorso?		4
62	Progressioni orizzontali nell'anno di rilevazione (le percentuali vanno calcolate con riferimento al totale dei dipendenti dell' Area / Categoria / Fascia al 31/12 dell'anno precedente)	63 Area A / Categoria A / Fascia I	
		64 numero progressioni	
		65 Percentuale	
		66 Area B / Categoria B / Fascia II	
		67 numero progressioni	
		68 Percentuale	
		69 Area C / Categoria C / Fascia III	
		70 numero progressioni	2
		71 Percentuale	29,00
		72 Area D / Categoria D	
		73 numero progressioni	2
		74 Percentuale	40,00
		75	
		76 Non Compilare	
		77 Non Compilare	
		78	
		79 Non Compilare	
		80 Non Compilare	
		<b>Totale progressioni orizzontali effettuate</b>	<b>4</b>

PRODUTTIVITA' REGOLATA DALL'ACCORDO ANNUALE SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE

		VALORI
81	Non Compilare	
82	Non Compilare	
83	Non Compilare	
84	Non Compilare	
85	Non Compilare	
86	Importo totale destinato alla produttività individuale che si desume dall'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse	29762
87	Importo totale destinato alla produttività collettiva che si desume dall'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse	29762
88	Numero dipendenti con retribuzione di produttività Fondo 2010 superiore o uguale al 90% del massimo attribuito	4
89	Numero dipendenti con retribuzione di produttività Fondo 2010 compresa fra 60% e 90% del massimo attribuito	3
90	Numero dipendenti con retribuzione di produttività Fondo 2010 inferiore o uguale al 60% del massimo attribuito	11
91	Non Compilare	
92	Non Compilare	
93	Non Compilare	
94	Non Compilare	
95	Non Compilare	
96	Non Compilare	
97	Non Compilare	

Grado di differenziazione dei premi di risultato regolati dall'accordo annuale sul fondo 2010 (le percentuali vanno calcolate con riferimento al totale dei dipendenti dell'Area / Categoria / Fascia al 31/12 dell'anno precedente):

==> 22,22%

==> 16,67%

==> 61,11%

RILEVAZIONE CEPPEL

		SI	NO
28	Non Compilare		
29	Viene effettuata la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (art. 6 CCNL 31/03/1999)?	●	○
	30 In forma singola	●	
	31 In forma associata	○	
	32 Non Compilare		
	33 Non Compilare		
	34 Non Compilare		
	35 Non Compilare		
	36 Non Compilare		
37	Non Compilare		
	38 Non Compilare		
	39 Non Compilare		
	40 Non Compilare		
	41 Non Compilare		
	42 Non Compilare		
43	Qual è il valore massimo in perc. dell'indennità di risultato rispetto all'indennità di posizione (art.10, comma 3 CCNL 31/03/1999)?		20,00
45	Non Compilare		
46	Non Compilare		
47	Non Compilare		
48	Non Compilare		
49	Non Compilare		
50	Non Compilare		

**In questo spazio l'organo di controllo può inserire notizie aggiuntive o commenti (max 500 caratteri)**

# COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

**TABELLA 15 - FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE**  
**MACROCATEGORIA: PERSONALE NON DIRIGENTE**

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)			Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI	DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			<b>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	F556	56.669	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	U07A	25.591
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	F61G	5.251	PROGRESSIONI ORIZZONTALI	U255	39.300
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	F62G	5.795	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	U893	
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	4.574	INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	U08A	
RID. FONDO PER PROGR. STORICHE (DICH. CONG. 14 CCNL 02-05)	F64G		INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	U257	
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART15 C5 - P.FISSA CCNL 98-01)	F918		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	U09A	
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	F919	208	PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	U10A	
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	F998	21.457	ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	U998	
DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	F997		<b>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</b>		<b>64.891</b>
<b>Totale Risorse fisse</b>		<b>93.954</b>	<b>Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to</b>		
<b>Risorse variabili</b>			PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	U515	2.671
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	F930		POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	U885	
SPONSORIZZAZIONI (ART. 43 L. 449/97)	F959		INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ - CONTR	U11A	7.400
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	F928		INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC. - CONTR	U254	15.000
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	F929		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	U252	22.362
RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 15 C. 1 LETT. M CCNL 98-01)	F926		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	U253	
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	F931		ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	U995	5.500
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	F925	5.500	<b>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</b>		<b>52.933</b>
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	F932		<b>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</b>		
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	F933		RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	U994	
ALTRE RISORSE VARIABILI	F995	19.341	ACCANT. ART. 32 C. 7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	U262	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999	1.366	<b>Totale Destinazioni ancora da regolare</b>		
DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F993	2.337			
<b>Totale Risorse variabili</b>		<b>23.870</b>			
<b>TOTALE</b>		<b>117.824</b>	<b>TOTALE</b>		<b>117.824</b>

(\*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

(\*\*) Escluse le poste connesse a sponsorizzazioni, recupero evasione ICI e quelle relative a quote per la progettazione, identificate in voci separate.



Comune di Rudiano  
Servizio Segreteria  
P.zza Martiri della Libertà, 21  
25030 RUDIANO (BS)

C.F. 00832180178  
P.I.00580550986

## ACCORDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2010

dell'anno 2011

Addì VENTOTTO..... del mese di FEBBRAIO alle ore 12:30..... nella Sede Municipale di Rudiano, a seguito dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale con deliberazione n. 18..... del 26/01/2011....., si sono incontrate le delegazioni trattanti per la contrattazione decentrata, così rappresentate:

Delegazione di parte pubblica:

- MOLETTA Dott.ssa SIMONA - Sindaco
- DE DOMENICO DOTT. UMBERTO - Segretario comunale

Delegazione di parte sindacale:

- Scaroni Mauro - CISL
- Pellini Antonio - CGIL
- Pedrazzetti Roberta - RSU aziendale
- Farina Valentina - RSU aziendale
- Zambellini Monica - RSU aziendale

In sede di contrattazione decentrata viene sottoscritto l'allegato accordo di contrattazione decentrata per l'anno 2010.

IL SINDACO (Moletta Dott.ssa Simona)

IL SEGRETARIO COMUNALE (De Domenico Dott. Umberto)

LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

LE O.O.S.S. PROVINCIALI

C.G.I.L.

C.I.S.L.



Comune di Rudiano  
Servizio Segreteria  
P.zza Martiri della Libertà, 21  
25030 RUDIANO (BS)

C.F. 00832180178  
P.I.00580550986

## ACCORDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2010

Addì TRENTA del mese di DICEMBRE dell'anno 2010 nella Sede Municipale di Rudiano si sono incontrate le delegazioni trattanti per la contrattazione decentrata, così rappresentate:

Delegazione di parte pubblica:

- MOLETTA Dott.ssa SIMONA - Sindaco
- DE DOMENICO DOTT. UMBERTO - Segretario comunale

Delegazione di parte sindacale:

- Scaroni Mauro - CISL
- Pellini Antonio - CGIL
- Pedrazzetti Roberta - RSU aziendale
- Zambellini Monica - RSU aziendale
- Farina Valentina - RSU aziendale

In sede di contrattazione decentrata viene raggiunto l'accordo per le parti trattanti in ordine al fondo di produttività - salario accessorio per l'anno 2010, nei termini seguenti:

### PREMESSA

Obiettivi del contratto decentrato:

Sono eminentemente organizzativi e di gestione del rapporto di lavoro. In particolare riguardano:

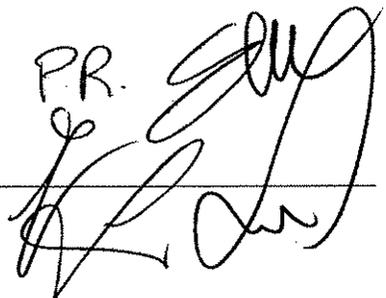
- 1- l'efficienza dell'organizzazione;
- 2- l'efficienza dell'azione amministrativa;
- 3- la flessibilità dell'impiego di personale;
- 4- il legame stretto fra l'incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi;
- 5- la motivazione e la crescita professionale del personale.

Le parti riconoscono che il contratto introduce una rottura di continuità rispetto al passato, sia nelle forme di gestione del personale che nelle relazioni sindacali.

Infatti, attraverso il legame stretto che si instaura fra benefici economici o sviluppo di carriera da una parte e raggiungimento di effettivi e significativi livelli di efficienza ed efficacia dall'altra, responsabilizza i singoli sugli specifici obiettivi strategici dell'ente.

Le parti, pur nell'autonomia dei rispettivi ruoli, si impegnano a far costantemente ricorso all'istituto della concertazione in particolare per quanto attiene l'uso di una parte significativa del salario come incentivo della produttività e della qualità del lavoro.

Le parti concordano che al personale proveniente da altri Enti attraverso l'istituto della mobilità venga riconosciuto il trattamento economico e la posizione giuridica acquisita nell'Ente di provenienza.

PR. 



Per quanto concerne le visite specialistiche le parti concordano di poter disporre di 12 ore annue per persona, da considerarsi come permessi retribuiti per il personale dipendente o per i figli fino a 3 anni di età. Tali permessi sono da considerarsi in aggiunta a quanto disposto dall'art.19 del vigente C.C.N.L. in materia di permessi retribuiti.

La parte pubblica da parte sua attribuisce grande importanza:

- 1- alla condivisione degli obiettivi ed all'acquisizione del consenso;
- 2- al mantenimento di un basso livello di conflittualità interna;
- 3- alla verifica dei risultati secondo criteri obiettivi predeterminati e condivisi;
- 4- al riconoscimento in termini sia economici che di progressione di carriera, del mercato e dell'impegno personale;
- 5- all'impegno che il salario accessorio si affranchi da passate logiche distributive, talvolta a pioggia, ma persegua criteri e metodologie di premio "meritocratico" quali riconoscimenti ai singoli dipendenti per l'impegno prestato per il recupero di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, posto quale obiettivo primario dagli organi di direzione politica.

L'art. 17 del contratto prevede che i compensi siano "diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi". Con tale affermazione si stabilisce in modo inequivocabile il principio che l'ente deve ottenere dei risultati aggiuntivi rispetto alle prestazioni ordinarie.

#### **RISORSE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA'**

Vedi allegato prospetto di costituzione del Fondo anno 2010.

#### **PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE**

- Costituisce uno strumento di valorizzazione personale;
- E' irreversibile: pertanto premia unicamente lo sviluppo professionale stabilmente acquisito;
- E' uno strumento selettivo perché sconta vincoli finanziari ( il valore medio del percorso di ogni categoria a partire dal 01.01.2001 art.16 c.2 contratto).

Lo sviluppo della progressione orizzontale avviene attraverso passaggi alle posizioni immediatamente superiori della medesima categoria.

Presuppone il possesso di requisiti minimi di:

1. Esperienza
2. Titoli di studio
3. Preparazione professionale
4. Valutazione del responsabile di Area – Settore - Direttore generale.

Si concorda che per l'anno 2010 verranno valutati per la progressione orizzontale i dipendenti che abbiano almeno 3 anni di anzianità nella posizione, con precedenza per coloro che non abbiano ancora avuto uno scorrimento, subordinando tale passaggio al superamento di una prova selettiva basata sui seguenti criteri:



Comune di Rudiano  
Servizio Segreteria  
P.zza Martiri della Libertà, 21  
25030 RUDIANO (BS)

C.F. 00832180178  
P.I.00580550986

A) esperienza	Tot. Max 10 punti così articolati <input type="checkbox"/> 6 punti per 3 anni di anzianità nell'ultima posizione <input type="checkbox"/> 0,5 punti per ogni anno successivo ai 3 di base
B) preparazione professionale	Tot. Max 10 punti così articolati <input type="checkbox"/> 6 punti per titolo di studio richiesto per occupare la qualifica <input type="checkbox"/> 3 punti per ogni titolo di studio superiore a quello richiesto per la qualifica che si occupa <input type="checkbox"/> 1 punto per corsi di formazione o aggiornamento
c) valutazione dei responsabili su raggiungimento obiettivi	Tot. Max 20 punti così articolati <input type="checkbox"/> 12 punti Sufficiente <input type="checkbox"/> 15 punti Buono <input type="checkbox"/> 18 punti Discreto <input type="checkbox"/> 20 punti ottimo

Per aver diritto allo scorrimento orizzontale è necessario che si raggiunga il punteggio minimo di 24/40.

Alle eventuali selezioni indette dall'Amministrazione Comunale potranno partecipare tutti i dipendenti di cui all'allegato F/9.

#### FONDO PER RESPONSABILITA'

#### ALLEGATO G

SERVIZI DEMOGRAFICI:	
- Chiecca Ermenegilda € 800,00	€2.100,00
- Zambellini Monica € 1.300,00	
TRIBUTI:	
- Farina Valentina	€ 1.300,00
UFFICIO TECNICO:	
- Freti Nicola	€ 500,00
P.M.	
- Massetti Pierangelo	€ 1.000,00
BIBLIOTECA:	
- Barbieri Roberta	€ 500,00
SERVIZI SOCIALI:	
- Cassarà Ilaria	€ 1.000,00
CENTRO SOCIALE:	
- Betti Piera	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.400,00</b>

PR.



Comune di Rudiano  
Servizio Segreteria  
P.zza Martiri della Libertà, 21  
25030 RUDIANO (BS)

C.F. 00832180178  
P.I.00580550986

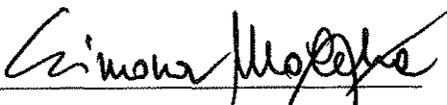
L'Amministrazione si impegna ad erogare entro il mese di MARZO 2011, previa valutazione delle P.O e del nucleo di valutazione sugli effettivi risultati acquisiti.

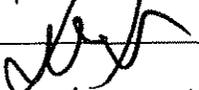
Letto, confermato e sottoscritto.

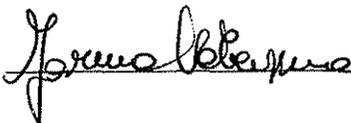
IL SINDACO (Moletta Dott.ssa Simona)

IL SEGRETARIO COMUNALE (De Domenico Dott. Umberto)

LA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

  
\_\_\_\_\_

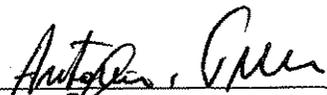
  
Pedrazzetti Roberto  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

LE O.O.S.S. PROVINCIALI

C.G.I.L.

C.I.S.L.

  
\_\_\_\_\_

**RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010**  
aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

Riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	PROPOSTE 2010	NOTE	
art. 14 comma 4 CCNL 04/04/99	Riduzione 3% straordinario		VALORI DEFINITI QUALE QUOTE STABILI PER GLI ANNI FUTURI	A
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997 ex lett. B) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno ex lett. C) particolari posizioni di lavoro e responsabilità ex lett. D) qualità della prestazione individuale ex lett. E) produttività collettiva e miglioramento dei servizi Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997	14.889,39 1.239,50 31.117,24 11.234,96 36.011,17	valore definito quale quota stabile per gli anni successivi EX ART 31 COMMA 2 1998- stop- personale cessato e non in dotazione organica- vedi schema allegato	A
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	a) Art. 31 CCNL 1994/1997 risorse aggiuntive ed economiche di gestione: Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio; 0,5% del monte salari annuo riferito al 1993 (esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) Art. 3 del CCNL del 05/07/1995	1.449,97		B
	b) Per l'anno 1997 le Amministrazioni che abbiano già applicato l'art. 32 del CCNL del 06/07/1995, in quanto in possesso dei requisiti - possono incrementare la già prevista percentuale di un ulteriore 0,65% del monte salari calcolato con riferimento all'anno 1995 per l'anno 1997 la somma precedente può essere incrementata di un ulteriore somma pari allo 0,6% del monte salari del 1995. La percentuale complessiva di incremento del fondo correlata alle economie di gestione è quindi determinata nello 0,8% (0,6 + 0,2 dell'art. 32)	2.314,88		B
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	c) 0,62% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valore per l'anno successivo 0,52% MONTE SALARI 1997	1.354,93	REF NOTA 3 ART 15 C.1 LETT. J CCNL 1/4/99	B
art. 4, Comma 1 e 2 CCNL 5/10/2001	Art. 15 del CCNL 1/4/99 A decorrenza dall'anno 2001, incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, l'importo annuo delle RIA e degli assegni ed pensioni in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1/1/2000 L'importo è suddivisibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni del CCNL * indennità di comparto nuovi assunti (copertura nuovi posti vacante organiche) - progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incrementi per effetti del rinnovo contrattuale) - art. 48 della contrattuali 14/09/2000 e art. 4 comma 5 CCNL 05/10/01 (integrazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2% sul 1999) 7272727272727272 Le risorse decurtate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza riferita all'anno 2001 Egli il totale le risorse decurtate, con decorrenza dall'anno 2003 sono incrementate del caso in cui la spesa del personale risulta inferiore al 39% della entrate monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulta inferiore al 39% della entrate correnti La percentuale di incremento indicata nel comma 2, integrata, nel rispetto della spesa del personale (39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata, al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alle professionalità) 0,5 monte salari 2003 0,3% monte salari 2003	6.089,64	RID NOTA 4 - ART 4 C 1 CCNL 5/10/2001	B
art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004		11.543,73	dati previsti in contrattazione decentrata AL COSTO STORICO PER ANNO	D
		1.670,57	progressioni 2002 e presidenti progressioni 2003	DI
art. 32 comma 2 e 3 - CCNL 22/01/2004		5.251,38	Anno 2001 spesa 468.572.63 X 1,13%. Dati imputabili ai fini IRAP 2001	H
art. 32 comma 2 e 7 - 22/01/2004		3.621,65		H
art. 32 comma 2 e 7 - 22/01/2004		2.172,99		H
art. 32 comma 2 e 7 - 22/01/2004		4.573,50		I
art. 32 comma 2 e 7 - 22/01/2004		207,74		I
art. 32 comma 2 e 7 - 22/01/2004		10.081,44	dato presunto	E
art. 32 comma 2 e 7 - 22/01/2004		7.610,70		E
	TOTALE (A)	93.954,29		E

*[Handwritten signatures and initials]*

**RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010**  
aventi carattere di eventualità e di variabilità

Riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	PROPOSTE		NOTE
		2010		
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	art. 1 comma 59 L. 662/1996		19.344,49	COSTI STORICO A VALORE ANNUO DI CONCESSIONE TIRABOSCHI RISPARMIO 5259,71 - CAMPUS 12.186,06 - BARBIERI 1895,71
e)	economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (economie 30% - assunzioni 50% - produttività 20% o deroga introdotta dagli enti ai sensi dell'art. 39, comma 27 della legge n. 449/97)			
ART. 15 comma 1 CCNL 01/04/1999	Vedi art. 4 comma 3 e 4 CCNL 2000/2001.			
k)**	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Merloni, ICI, ....)			
ART. 15 comma 1 CCNL 01/04/1999	risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		5.500,00	progetto autofinanziato U.T.C. per dintorno e progetto polizia municipale
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001	art. 14 del CCNL 1998/2001			
m)	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario			
art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1/4/1999, delle risorse del fondo sito ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza.			
	DECURTAZIONE PER PERSONALE CESSATO		2.337,83	
art. 54 CCNL 14/9/2000	... Possono verificarsi, in sede di contrattazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni modificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi modificati/.....			
art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004	Somme non spese nell'esercizio precedente (economia derivante da accordo contrattazione decentrata 2009 relativamente a quota fondo per responsabilità non designata)		1.366,00	
art. 15 comma 5 CCNL 1995	Somme destinate alla compensazione del trattamento economico accessorio del personale assunto nell'ambito dei piani annuale e triennale delle assunzioni (indennità di rischio, indennità di turno e quota premio produttività)			
<b>TOTALE (B)</b>			<b>23.869,66</b>	

\* LUCRITA PER NON SUPERARE IL FONDO 2004 (10% = 121.206,40)

**COMUNE DI RUDIANO**  
Provincia di Brescia

DETERMINAZIONE COMPLESSIVA FONDO 2010		2010	NOTE
RISORSE	Fisse	0,00	
	Variabili	0,00	
	Totale Fisse + Variabili	23.869,66	
	art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005 (conservazione e riutilizzazione risparmi)	93.954,29	
<b>TOTALE FONDO</b>		<b>117.823,95</b>	

**PRECISAZIONI**

Definizione di Monte Salari

Il "Monte Salari", espressione utilizzata in tutti i Contratti Collettivi per la quantificazione delle risorse da destinare al fondo per i trattamenti accessori, ha una valenza generale e si riferisce a tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai bilanci consuntivi delle singole amministrazioni e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno. Tali somme comprendono quelle corrisposte a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'Amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del monte salari, oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc....



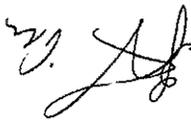
UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010

Riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	PROPOSTE 2010	NOTE
art. 33 CCNL 2002/2005	<p>Indennità di comparto a) Ai fine di conseguire un progressivo riassetto della ripartizione complessiva con personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è stabilito un compenso denominato "Indennità di comparto". L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione o premi per il trattamento inibitorio. b) con decorrenza dal 1/1/2005, le misure in cui sia art. 51 (vedi art. 51) sono eccettuati degli importi previsti dalla colonna 2 della medesima tabella D); e da fine vengono prelevate le corrispondenti risorse nell'ambito di quelle previste dall'art. 32 comma 1. c) con decorrenza 31/12/2003 ed a valere per l'anno 2004, l'importo della indennità di comparto è corrisposto nei valori indicati nella colonna 4 della ripetuta tabella D) i quali risorbono anche gli importi determinati a sera delle lettere a) e b); e da fine vengono prelevate le corrispondenti risorse sociali delle disponibilità dell'art. 31 comma 2. Sono 3 i fondi per la copertura delle risorse del comparto, a) "Fondo per la copertura delle risorse del comparto", b) "Fondo per la copertura delle risorse del comparto", c) "Fondo per la copertura delle risorse del comparto". d) con decorrenza 31/12/2003, a seguito della cessazione del servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non utilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.</p>	15.587,62	Indennità di comparto 2004 e precedenti
	<b>TOTALE I.C.</b>	<b>25.590,46</b>	
art. 34 CCNL 2002/2005	<p>progressioni orizzontali E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'11/9/1999 (costo medio ponderato) progressioni orizzontali e led precedenti sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato del servizio per qualsiasi causa o che sia stato riassegnato nella categoria superiore.</p>	39.299,67	DA F A F B
art. 36 CCNL 2002/2005	<p>art. 17 comma 2, lett. C) CCNL 1998/2001 responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la ripartizione di posizione; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D) che non risulta dell'intera delle posizioni organizzative. Il compenso può essere determinato entro i seguenti valori annui lordi: da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 2.000,00. compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottocategorie; l'importo massimo del compenso è definito in € 300,00 annui lordi. responsabile dei tributi compiti di responsabilità affidati agli archivistici informativi addetti uffici per le relazioni con il pubblico funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori. Specifiche responsabilità di personale addetto ai servizi di protezione civile. Ripartizione di posizione e di risultato con esclusione dei comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 del CCNL 1998/2001 indennità di turno maneggio valori orario notturno, festivo o notturno/festivo Indennità di rischio (dal 01/01/2004 - € 30 lordi art. 41 CCNL 2002/2005) compensare e tabellato di attività svolte in condizioni particolarmente delegate da parte del personale delle categorie A/B/C risorse destinate da specifiche disposizioni di legge (Merloni, ICI, messo notificatore ....)</p>	2.671,47	progressioni 2010 pari ad € 4.687,38 DEFURATA della quota di € 2.015,91 relativa alle progressioni economiche dipendente cessata al 01/01/2010 S.p.A. Borselli March
art. 17, comma 2, lett. C) CCNL 1998/2001		41.971,14	
art. 17, comma 2, lett. D) CCNL 1998/2001		7.400,00	
art. 17, comma 2, lett. E) CCNL 1998/2001		15.000,00	TURNI BSA e I.C.F.L. (postesi 2010 - rapportata ai primi 4 mesi del 2010)

*Sp. A. Borselli March*

COMUNE DI RUDJANO  
Provincia di Brescia

<p>ART. 15 comma 1 CCNL 01/04/1999 art. 17, comma 3, CCNL 1998/2001 art. 17, comma 7, CCNL 1998/2001 art. 32, comma 7, CCNL 2002/2005</p>	<p>risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività identificati ex art. 9, per il personale non responsabile di settore che ne beneficia alla data di stipulazione del contratto 13/98/2001 processi di mobilità per dimissioni di attività e processi di mobilità per deleghe di funzioni (mantenimento della disciplina dell'art. 10 (dite professionalità))</p>	<p>5.000,00 progetto autofinanziato polizia locale 500,00 progetto autofinanziato L.T.C. per dimero</p>	
<p>art. 37 CCNL 2002/2005</p>	<p>compensi per la produttività: vedi disciplina allegata comuni: la attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 7, lett. A) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi da intendere, per entrambi gli aspetti, come risultato oggettivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa di programmazione degli enti comma 2: i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere contingenti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi prefissati nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti comma 3: la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno comma 4: non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati</p>	<p>22.362,35 PROGETTI</p>	
	<p>TOTALE</p>	<p>117.823,95</p>	
	<p>DISPONIBILITA' FONDO</p>	<p>117.823,95</p>	
	<p>DIFFERENZA</p>	<p>0,00</p>	

PR.   

**COSTI PROGRESSIONI ORIZZONTALI  
CONTRATTAZIONE DECENTRATA  
ANNO 2010**

ALLEGATO F9

NOMINATIVO	PASSAGGI		DECORENZA	MESI
	DA	A		
PODAVITE GIUSEPPE	D/5	D/6	01/01/10	12
CHIECCA ERMENEGILDA	C/5		MASSIMA PROGRESSIONE ORIZZONTALE	
BARBIERI ROBERTA	C/4	C/5	01/01/10	12
TIRABOSCHI ANNA	C/4	C/5	01/01/10	12
CAMPUS LUCIA	C/5		MASSIMA PROGRESSIONE ORIZZONTALE	
BETTI PIERINA	B/4	B/5	01/01/10	12
BROCCHETTI ELISABETTA	B/4	B/5	01/01/10	12
PEDRALI ANGELA	B/5	B/6	01/01/10	12
GARZETTI MASSIMA	B/4	B/5	01/01/10	12
PEDRAZZETTI ROBERTA	B/4	B/5	01/01/10	12

P.T. 18 ORE

P.T. 24 ORE

P.T. 18 ORE

NOMINATIVO	TABELLARE NUOVO CCNL 31/07/2009 - PRIMA DEL PASSAGGIO	TABELLARE NUOVO CCNL 31/07/2009 - DOPO IL PASSAGGIO	DIFFERENZA	MENSILITA' COMPRESA 13 <sup>a</sup>	TOTALE COSTO 2010
PODAVITE GIUSEPPE	€ 26.510,86	€ 28.342,72	€ 1.831,86	13	€ 1.984,52
BARBIERI ROBERTA	€ 10.560,06	€ 10.950,66	€ 390,61	13	€ 423,16
TIRABOSCHI ANNA	€ 14.080,07	€ 14.600,88	€ 520,81	13	€ 564,21
BETTI PIERINA	€ 18.496,61	€ 18.808,79	€ 312,18	13	€ 338,20
BROCCHETTI ELISABETTA	€ 18.496,61	€ 18.808,79	€ 312,18	13	€ 338,20
PEDRALI ANGELA	€ 18.808,79	€ 19.143,58	€ 334,79	13	€ 362,69
GARZETTI MASSIMA	€ 18.496,61	€ 18.808,79	€ 312,18	13	€ 338,20
PEDRAZZETTI ROBERTA	€ 18.496,61	€ 18.808,79	€ 312,18	13	€ 338,20
<b>TOT. COSTI PROGR. ORIZZONTALI 4<sup>a</sup> PASSAGGIO 2010</b>					<b>€ 4.687,38</b>

**TOTALE COMPLESSIVO PROG. ORIZ. 2010**

**€ 4.687,38**

**SUDDETTI COSTI SONO AL NETTO DEGLI O.R. A CARICO DEL COMUNE**



## COMUNE DI RUDIANO

Provincia di Brescia

### SERVIZIO FINANZIARIO

#### **CERTIFICAZIONE DELLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2010 CON I VICOLI DI BILANCIO**

**VISTO** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo definito in data 28.02.2011 e relativo all'anno 2010, nel testo allegato alla presente nota;

**VISTI** l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L 1 aprile 1999, come sostituito dall'art. 4, comma 3, del C.C.N.L 22 gennaio 2004 ed il comma 5 che testualmente recitano:

3) *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";*

5) *"Gli enti sono tenuti a trasmettere all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."*

#### **SI ATTESTA**

Che la contrattazione integrativa relativa all'anno 2010 si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dal C.C.N.L ed in particolare nella definizione delle risorse che finanziano il Fondo sono stati rispettati i vincoli previsti dall'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 relativi alla disciplina delle risorse decentrate e che i relativi oneri trovano idonea copertura in riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Rudiano, li 02/03/2011

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Podavito Rag. Giuseppe



Il Segretario Comunale  
De Domenico Dott. Umberto